

COMUNICATO

In data 16 luglio u.s., si e' svolto a Roma, presso la sede UIR, un incontro tra Telepost, segreterie nazionali SLC-CGIL, UILCOM-UIL e FISTel-CISL, ed RSU, durante il quale, nell'ambito dei punti in programma, e' stata affrontata con il management la grave questione del clima aziendale.

Alla nutrita casistica del passato, si sono aggiunti alcuni recenti avvenimenti, culminati con l'ennesimo licenziamento, che ha colpito il responsabile del presidio di Napoli.

L'Amministratore Delegato, affermando che le trattative per il rinnovo della commessa sono "in fase conclusiva", ha ribadito che l'azienda presenta forti criticita', in particolare per le sedi minori, il cui personale non e' utilizzato appieno, e che il costo del lavoro rende difficile l'acquisizione di nuove commesse, lasciando intendere in maniera inequivocabile una prossima ed imminente richiesta di mobilita' per una parte consistente dell' organico.

Unitamente agli aspetti di cui sopra, l'azienda ha chiesto di pervenire ad un accordo in ottemperanza all' art. 4 della legge 300 (controlli a distanza) per quanto riguarda il sistema informativo SIGEC la cui installazione su tutto il territorio e' stata completata nel corso del 2007.

Su questo punto, la delegazione, pur non nascondendo le difficolta' di intraprendere percorsi relazionali con il perdurare dell' attuale clima, ha dato la disponibilita' ad entrare nel merito della questione, compatibilmente con le difficolta' organizzative correlate al periodo feriale.

Per quanto riguarda l' imminente richiesta di mobilita', la delegazione, unitamente alle segreterie, ha ribadito la contrarieta' alla sottoscrizione dell' accordo,

RSU Telepost
21 Lug 08